

## Scheda informativa «Convivenza / capitale di decesso / capitale di decesso supplementare»

Art. 25–30 del Regolamento di previdenza

I nostri formulari, le schede informative e il Regolamento di previdenza sono disponibili sul nostro sito [www.profond.ch](http://www.profond.ch).

### 1. Disposizioni generali

Le persone assicurate che desiderano provvedere ai loro partner conviventi o disporre diversamente l'ordine regolamentare dei beneficiari sono pregate di considerare che per ogni genere di prestazioni deve essere inoltrata una comunicazione separata. Sulla base di una comunicazione di convivenza, non è consentito a un istituto di previdenza trarre automaticamente conclusioni sulla modifica dell'ordine dei beneficiari in merito a un capitale di decesso. Le prestazioni esigibili, per le quali non sia stata inoltrata una comunicazione separata con indicazioni differenti dall'ordine dei beneficiari, saranno versate coerentemente in base alle disposizioni regolamentari e legali.

Profond può esaminare il diritto concreto alle prestazioni unicamente dopo il decesso della persona assicurata. Inoltre, spetta al richiedente comprovare l'esistenza dei presupposti per la rivendicazione di un diritto entro tre mesi dalla data di decesso.

Sia per il versamento della rendita per il partner convivente come anche per il capitale di decesso rispettivamente per il capitale di decesso supplementare sono determinanti le disposizioni regolamentari e legali vavevoli al momento del decesso della persona assicurata. Restano riservate eventuali modifiche.

### 2. Rendita per il partner convivente

#### 2.1 Presupposti per la rivendicazione del diritto

Secondo l'art. 27 del Regolamento di previdenza di Profond, il partner convivente superstite di una persona assicurata deceduta ha diritto a una rendita per partner convivente se sussistono, in modo cumulativo, i seguenti presupposti:

- entrambi i partner non sono sposati e non vivono in un'unione domestica registrata,
- è documentabile che fino al momento del decesso la persona assicurata deceduta conviveva ininterrottamente con il partner, almeno durante gli ultimi cinque anni, in una comunione domestica e in una relazione a due stabile ed esclusiva oppure il partner convivente è tenuto al sostentamento di un figlio comune,

- il partner convivente superstite, al momento dell'insorgenza del diritto, non percepisce alcuna prestazione a favore dei superstiti (quali rendite per coniugi rispettivamente per partner conviventi) e/o non ha ottenuto, in passato, alcuna liquidazione in capitale corrispondente,
- a Profond è stata presentata una comunicazione scritta quando la persona assicurata era ancora in vita oppure, dopo il decesso, una disposizione contenente le sue ultime volontà, in cui è indicato il partner convivente avente diritto. La disposizione contenente le ultime volontà deve riferirsi inequivocabilmente alla previdenza professionale.

La rendita per partner conviventi può essere percepita come segue:

- a) come rendita o
- b) sotto forma di capitale (valore attuale dell'intera rendita per coniugi eventualmente ridotta a seguito di sovraindennizzo) o
- c) in parte sotto forma di rendita e in parte sotto forma di capitale (valore attuale della rendita non percepita, eventualmente ridotta a seguito di sovraindennizzo).

#### 2.2. Documenti e scadenze

Il versamento della rendita per il partner convivente presuppone che Profond abbia ricevuto, quando la persona assicurata era in vita, una comunicazione di convivenza. Utilizzare a tale scopo il nostro formulario «Comunicazione di convivenza». Il partner convivente può essere designato quale beneficiario anche in forma di ultime volontà, purché queste si riferiscano specificatamente alla previdenza professionale e siano trasmesse a Profond al più tardi entro tre mesi dal decesso della persona assicurata.

Consigliamo alla persona beneficiaria di comprovare il proprio diritto mediante la presentazione dei seguenti documenti:

- conferma dello stato civile da parte del comune di domicilio;
- attestazione che i due partner conviventi abbiano convissuto ininterrottamente durante gli ultimi cinque anni (dichiarazione di domicilio di entrambe le persone) e/o
- attestazione dell'obbligo di sostentamento di un figlio comune da parte della persona deceduta.

### 3. Capitale di decesso/capitale di decesso supplementare

#### 3.1 Presupposti per la rivendicazione del diritto

Secondo l'art. 30) del Regolamento di previdenza di Profond, l'avere di vecchiaia disponibile è esigibile quale capitale di decesso, qualora una persona assicurata deceda prima di beneficiare di una rendita di vecchiaia e prima di raggiungere l'età ordinaria di riferimento. Inoltre, il piano di previdenza può prevedere un capitale di decesso supplementare.

Il legislatore permette agli istituti di previdenza di designare nei loro regolamenti di previdenza, oltre alle persone beneficiarie ordinarie, anche altre persone beneficiarie. Profond utilizza questa possibilità nel modo seguente:

- a) gruppo di beneficiari 1:  
Coniuge (Art. 25) o partner convivente (Art. 27), in sua assenza
- b) gruppo di beneficiari 2:  
persone fisiche assistite in misura considerevole dalla persona assicurata al momento del decesso, in loro assenza
- c) gruppo di beneficiari 3:  
i figli della persona assicurata, in loro assenza
- d) gruppo di beneficiari 4:  
i genitori della persona assicurata, in loro assenza
- e) gruppo di beneficiari 5:  
i fratelli e le sorelle della persona assicurata.

È possibile modificare l'ordine dei gruppi di beneficiari 3, 4, 5.

Se una persona beneficiaria rientra nell'ordine di un gruppo, questo esclude sempre il diritto del gruppo di beneficiari successivo. Qualora all'interno di un gruppo di beneficiari dovessero risultare diverse persone, di principio il capitale è assegnato pro capite. Tuttavia, la persona assicurata, tramite comunicazione scritta, può assegnare diversamente le quote alle persone all'interno di un gruppo di beneficiari. Una combinazione dei diritti al di fuori di un gruppo tuttavia non è ammessa (ad esempio: 50% per i figli e 25% per ciascun genitore).

#### 3.2. Documenti e scadenze

Per la comunicazione dei beneficiari utilizzare il formulario «Ordine dei beneficiari per il capitale di decesso / capitale di decesso supplementare». La definizione dell'ordine dei beneficiari può essere espressa anche in forma di ultime volontà, purché queste si riferiscano specificatamente alla previdenza professionale. Le persone che rivendicano un diritto devono trasmettere la relativa comunicazione a Profond al più tardi entro tre mesi dal decesso della persona assicurata.

Consigliamo alle persone beneficiarie di comprovare il loro diritto presentando i seguenti documenti aggiuntivi:

#### Partner convivente

- Conferma dello stato civile da parte del comune di domicilio;
- attestazione che i due partner conviventi abbiano convissuto ininterrottamente durante gli ultimi cinque anni (dichiarazione di domicilio di entrambe le persone) e/o
- attestazione dell'obbligo di sostentamento di un figlio comune da parte della persona deceduta.

#### Altri beneficiari di prestazioni

Attestazione di sostentamento considerevole.

### 4. Esempi

1. Il Signor Bianchi, 52 anni, celibe è assicurato presso Profond. Da tre anni convive nella stessa economia domestica con la Signora Verdi e desidera renderla beneficiaria della sua previdenza professionale. È possibile?

Sì, la comunicazione di una comunione domestica può essere inoltrata anche se non sussistono ancora i presupposti per beneficiare delle prestazioni. Determinante è unicamente che il presupposto per le prestazioni a favore dei superstiti sussista al momento dell'evento previdenziale.

2. La Signora Verdi, 50 anni, divorziata e madre di tre figli di 16, 19 e 27 anni convive da otto anni ininterrottamente in una comunione domestica con il Signor Bianchi. La Signora Verdi è assicurata presso Profond e ha trasmesso il formulario «Comunicazione di convivenza». È attestato che tutti i figli sono ancora in formazione. Nel piano di previdenza non è previsto ulteriore capitale di decesso. Quali diritti a prestazioni risultano qualora la Signora Verdi dovesse decedere prima del raggiungimento dell'età di riferimento?

#### Rendite:

- Rendita per partner conviventi
- Rendite per orfani per i figli di 16 e 19 anni.
- Nessuna rendita per orfani per il figlio di 27 anni poiché ha già superato il limite d'età (25 anni).

#### Capitale di decesso:

L'avere di vecchiaia disponibile della persona deceduta al partner convivente.

3. La Signora Corti, 47 anni, divorziata, madre di tre figli dell'età di 16, 19 e 27 anni, ha da tre anni un compagno con cui non convive, né provvede al suo sostentamento in modo considerevole. La Signora Corti ha dichiarato, quando era ancora in vita, che il capitale di decesso deve essere versato ai suoi tre figli in parti uguali. Quali sono i diritti alle prestazioni?

#### Rendite:

- Rendite per orfani per i figli di 16 e 19 anni.
- Nessuna rendita per orfani per il figlio di 27 anni poiché ha già superato il limite d'età (25 anni).

# Profond

## Capitale di decesso:

L'ammontare dell'aver di vecchiaia disponibile che, come indicato per scritto dalla Signora Corti, viene suddiviso tra i tre figli.

4. Il Signor Neri, 58 anni, vedovo, ha due figli di 26 e 30 anni. È assicurato presso Profond e ha presentato il formulario «Ordine dei beneficiari per il capitale di decesso / capitale di decesso supplementare». Sul formulario «Ordine dei beneficiari per il capitale di decesso / capitale di decesso supplementare» è indicato che il figlio minore riceva il 60% e il figlio maggiore il 40% del capitale di decesso. Inoltre il signor Neri vive da sei anni in una comunione domestica con la Signora Grigi. Nelle disposizioni delle sue ultime volontà, il Signor Neri ha espressamente beneficiato la sua partner convivente di una rendita per partner conviventi dalla previdenza professionale. Nel piano di previdenza dell'affiliazione è previsto inoltre un capitale di decesso supplementare. Quali diritti alle prestazioni maturano se il Signor Neri dovesse decedere prima del raggiungimento dell'età di riferimento?

## Rendite:

- Rendita per partner conviventi.
- Nessuna rendita per orfani dato che il limite d'età dei figli (25 anni) è già stato raggiunto.

## Capitale di decesso:

Capitale di decesso per la partner convivente, pari all'importo dell'aver di vecchiaia disponibile del defunto, in quanto sussiste il diritto a una rendita per partner conviventi superstiti.

## Capitale di decesso supplementare:

Il capitale di decesso supplementare è versato alla sua partner convivente dato che è parificata al coniuge, a condizione che sussistano le condizioni secondo l'art. 27 del Regolamento di previdenza.